

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Revisione: 27 novembre 2024

Data dell'edizione precedente: 5 dicembre 2023

SDS no. 173A-24

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

715 Spraflex® (Aerosol)

Identificatore unico di formula (UFI): 4AQV-VXPU-PVC0-7CSX

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Lubrificante a base di petrolio per trasmissioni a catena, ingranaggi aperti e funi metalliche.

Usi sconsigliati: Dati non disponibili

Motivazione degli usi sconsigliati: Non applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: www.chesterton.com

E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com

E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, Categoria 1, H222, H229

[Irritazione cutanea, Categoria 3, H316]

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3, H336

2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16. Qualsiasi classificazione tra parentesi è un elemento del GHS che non è stato adottato dalla UE nel regolamento CLP.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H316	Provoca lieve irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P261	Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
	P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P280	Indossare guanti.
	P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P403	Conservare in luogo ben ventilato.
	P405	Conservare sotto chiave.
	P410/412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Informazioni integrative: Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH ²	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	15-24	64742-47-8 265-149-8	ND	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 [Skin Irrit. 3, H316] STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 STA (inalazione, nebbia): > 5 mg/l
Propano	7-13	74-98-6 200-827-9	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280	STA (inalazione, vapore): 658 mg/l
Butano**	5-10	106-97-8 203-448-7	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280	STA (inalazione, vapore): 30,957mg/l
m-Xilene	1-5	108-38-3 203-576-3	ND	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 2, H401* Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): 3.523 mg/kg STA (dermica): > 4.200 mg/kg STA (inalazione, vapore): 27,124 mg/l
Morfolina	0,1-0,9	110-91-8 203-815-1	ND	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 3, H311, H331 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318	STA (orale): 1.910 mg/kg STA (dermica): 500 STA (inalazione, vapore): 8 mg/l

Altri ingredienti¹:

Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»***	50-60	64742-52-5 265-155-0	ND	Non classificato	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 STA (inalazione, nebbia): > 5 mg/l
--	-------	-------------------------	----	------------------	--

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16. * Classificazione non-CLP. Qualsiasi classificazione tra parentesi è un elemento del GHS che non è stato adottato dalla UE nel regolamento CLP.

** Contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso. *** Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

²Tutti gli ingredienti senza numero di registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico immediatamente.
- Contatto con la pelle:** Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Ingestione:** Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.
- Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Evitare di respirare i vapori. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca lieve irritazione cutanea. Il contatto diretto con gli occhi provoca un'irritazione agli occhi. L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o spruzzo d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: Monossido di Carbonio, aldeidi, solfuro di idrogeno e altre esalazioni tossiche.

Altri pericoli: L'acqua può causare schiuma. I recipienti in pressione quando vengono riscaldati sono un potenziale pericolo di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Se non è possibile eliminare le sorgenti di accensione, lavare via il materiale con acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Agitare bene prima dell'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Non respirare i vapori/aerosoli. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. I vapori sono più pesanti dell'aria e si raccolgono in zone basse. Lavarsi prima di mangiare, bere o fumare. Se il prodotto viene riscaldato, fornire una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale****Ingredienti pericolosi**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	N/A	N/A	212 *	1200 *
Propano	N/A	N/A	N/A	N/A
Butano	N/A	N/A	1.000 (STEL)	N/A
m-Xilene **	50 15 Min:	221 15 Min:	100 STEL:	434
Morfolina ***	10 15 Min:	36 15 Min:	20	(pelle)
Nebbiolina di olio, minerale	N/A	N/A	(inal.)	5

* Sulla base della procedura descritta all'appendice H, "Reciprocal calculation method for Certain Refined Hydrocarbon Solvent Vapor Mixtures" (Metodo di calcolo reciproco per taluni solventi/vapori da idrocarburi raffinati) delle linee guida ACGIH rispetto a TLV® e BEI®.

** Valore limite di esposizione professionale dell'Unione Europea: 50 ppm, 221 mg/m³ (8 ore) 100 ppm, 442 mg/m³ (15 minuti)

*** Valore limite di esposizione professionale dell'Unione Europea: 10 ppm, 36 mg/m³ (8 ore) 20 ppm, 72 mg/m³ (15 minuti)

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

Valori limite biologici

Xilene :

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Methylhippuric acids	Urina	Fine del turno di lavoro	1,5 g/g creatinina	ACGIH	–

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	DNEL
m-Xilene	Inalazione	Effetti cronici locali	221 mg/m ³ (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici sistemici	221 mg/m ³ (GESTIS)
Morfolina	Inalazione	Effetti cronici locali	36 mg/m ³ (GESTIS)
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	Inalazione	Effetti cronici sistemici	5,58 mg/m ³ (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici locali	2,73 mg/m ³ (GESTIS)

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure tecniche**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se vengono superati i limiti di esposizione, fornire una ventilazione adeguata.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se i limiti di esposizione sono superati, usare il respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A/P).

Guanti di protezione: Guanti resistenti alle sostanze chimiche (ad es. Viton*, Neoprene o Nitrile). *Marchio di The Chemours Company FC, LLC.

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali di sicurezza

Altre: Vestiti impermeabili secondo necessità per il contatto con la pelle ripetuto e prolungato.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido a viscosità elevata	pH	non applicabile
Colore	nero	Viscosità cinematica	≥ 57,9 cSt @ 40 °C (calcolato, solo prodotto)
Odore	forte odore di petrolio	Solubilità in acqua	insolubile
Soglia olfattiva	indeterminato	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)	non applicabile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	139 °C, solo prodotto	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione/punto di congelamento	indeterminato	Densità e/o densità relativa	0,917 kg/l
Percentuale volatile (per volume)	35%, solo prodotto	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Infiammabilità	infiammabile	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	LIE 1,1%; LSE 9,0%	% di aromatizzanti per peso	< 6
Punto di infiammabilità	41 °C, solo prodotto	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Metodo	PM Vaso Chiuso	Proprietà esplosive	indeterminato
Temperatura di autoaccensione	indeterminato	Proprietà ossidanti	indeterminato
Temperatura di decomposizione	indeterminato		

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme libere, calore, scintille e superfici al calor rosso.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di Carbonio, aldeidi, solfuro di idrogeno e altre esalazioni tossiche.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. Il personale affetto da dermatite rischia di peggiorare la propria condizione, esponendosi a questo materiale.

Tossicità acuta -

Per via orale:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix > 5000 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg
m-Xilene	DL50, ratto	3.523 mg/kg
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg
Morfolina	DL50, ratto	1.910 mg/kg

Per via cutanea:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix = 19,264 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
m-Xilene	DL50, coniglio	> 4.200 mg/kg
Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg, stima
Morfolina	DL50, coniglio	500 mg/kg

Per inalazione:

STA-mix = 217,8 mg/l (vapore). L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	CL50, ratto, 4 ore	> 5,28 mg/l (vapore)
Propano / Butano	CL50, ratto, 4 ore	658 mg/l
m-Xilene	CL50, ratto, 4 ore	27,124 mg/l (vapore)
Morfolina	CL50, ratto, 4 ore	8 mg/l (vapore)

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca lieve irritazione cutanea.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante Moderatamente irritante Irritazione moderata

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Il contatto diretto con gli occhi provoca un'irritazione agli occhi.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante Moderatamente irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante
Xilene	Sensibilizzazione della pelle, topo	Non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali:

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Tossicità per la riproduzione:

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene, basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione singola:

Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT-esposizione ripetuta:

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», m-Xilene: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Se rilasciati in modo inadeguato nell'ambiente, i prodotti a base di olio possono provocare inquinamento del suolo e delle acque.

12.2. Persistenza e degradabilità

m-Xilene, Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», Propano, Butano: La degradazione è prevista in condizioni atmosferiche in giorni o settimane. m-Xilene: prontamente biodegradabile. Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»: biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

m-Xilene: basso potenziale di bioaccumulo. Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow) = 2,1-5 (stima). Distillati (petrolio), naftenici, «hydrotreating»: è possibile che si verifichi il bioaccumulo di alcuni componenti nei pesci e negli organismi acquatici.

12.4. Mobilità nel suolo

Liquido. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). I solventi (m-xilene, distillati [petrolio], frazione leggera di «hydrotreating») si volatilizzeranno velocemente nell'aria se sono scaricati nell'ambiente. m-Xilene: si prevede che presenti una mobilità moderata nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Tenere lontano da fogne, correnti e corsi d'acqua. Il prodotto inutilizzato o esausto può essere sottoposto ad incenerimento o a miscelazione con combustibili. Incenerire i contenitori pressurizzati o sigillati in un'impianto autorizzato. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ICAO: AEROSOLS, FLAMMABLE

IMDG: AEROSOLS

ADR/RID/ADN: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NESSUN RISCHIO AMBIENTALE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

IMDG: EMS. F-D, S-U, SHIPPED AS LIMITED QUANTITY

ADR: CLASSIFICATION CODE 5F, TUNNEL RESTRICTION CODE (E), SHIPPED AS LIMITED QUANTITY

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol. Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo P3a, Aerosol Infiammabili; quantità limite 150 t (peso netto), 500 t (peso netto)).

15.1.2. Normative nazionali

Implementazione nazionale della Direttiva CE a cui si fa riferimento nella Sezione 15.1.1.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)

ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna

ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

BCF: Fattore di bioconcentrazione

cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)

CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)

CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

GHS: Sistema globale armonizzato

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose

LCS: Limite di concentrazione specifico

LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti

N/A: Non applicabile

ND: Non disponibile

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati

NOEL: Livello privo di effetti osservati

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

(Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)

RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

SDS: Scheda di Dati di Sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta

STEL: Limite di esposizione a breve termine

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1, H222, H229	Sulla base dei componenti e della confezione
Skin Irrit. 3, H316	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Principio ponte "Diluzione"

Frase di pericolo (H) rilevanti:

- H220: Gas altamente infiammabile.
- H226: Liquido e vapori infiammabili.
- H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H302: Nocivo se ingerito.
- H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H311: Tossico per contatto con la pelle.
- H312: Nocivo per contatto con la pelle.
- H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315: Provoca irritazione cutanea.
- H316: Provoca lieve irritazione cutanea.
- H318: Provoca gravi lesioni oculari.
- H319: Provoca grave irritazione oculare.
- H331: Tossico se inalato.
- H332: Nocivo se inalato.
- H335: Può irritare le vie respiratorie.
- H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H401: Tossico per gli organismi acquatici.
- H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezioni 1.3, 2.1, 2.2, 3, 4.2, 9.1, 11.1, 16.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.